



COMUNICATO STAMPA

(Bologna, 10 novembre 2008) Mercoledì prossimo 12 novembre l'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna è chiamata a discutere e a votare il progetto di legge " Norme in materia di tutela di bambini e adolescenti dall'abuso di sostanze psicotrope".

L'obbiettivo di questa proposta è quello di tutelare i minori, in mancanza di una legislazione nazionale in merito, dall'abuso di psicofarmaci, un fenomeno in crescita in Italia e diffuso in molti altri paesi del mondo.

Tale progetto di legge è frutto dell'unificazione di due testi presentati dalla consigliera Daniela Guerra - Capogruppo dei Verdi - e dal Consigliere Alberto Vecchi di Alleanza Nazionale.

"E' inconcepibile - commenta Daniela Guerra - che il documento sia stato licenziato con parere negativo dalla Commissione Politiche per la Salute e con il voto contrario dei componenti della maggioranza senza che, tuttavia, si sia mai entrati nel merito dell'articolato, come dimostra il fatto che nessuno dei consiglieri che lo hanno bocciato avevano in precedenza presentato emendamenti per modificarlo."

"Si è trattato - continua la consigliera Guerra - di una presa di posizione pregiudiziale che ha visto l'aperta opposizione al progetto del suo stesso relatore Roberto Piva (nominato dalla Commissione) che invece ha proposto, in alternativa alla legge, l'approvazione di una semplice delibera di Giunta."

"Questa vicenda - conclude l'esponente del Sole che ride - si rivela molto incresciosa anche perché altre Regioni e lo stesso Parlamento si stanno apprestando a discutere e ad approvare norme che limitino l'uso di psicofarmaci sui minori a favore invece di meno invasive tecniche di psicoterapia."

Ufficio Stampa Gruppo Verdi